



Newsletter 3/2014

Dalle "stelle" alle "stalle" o viceversa...!?

Gli ultimi mesi del 2013 sono stati particolarmente intensi e impegnativi avendo dovuto gestire in contemporanea l'allestimento delle strutture dell'area arrivo dei Campionati del Mondo di Ciclismo (Firenze 22-29/09) e l'inizio del montaggio dei ponteggi a servizio del restauro della Basilica della Natività a Betlemme-Palestina. In questi giorni stiamo lavorando alla seconda fase di questo progetto...



UCI - Campionati del mondo su strada 2013

Direttamente dal Comitato Organizzatore o tramite le aziende che gestivano la Logistica e le riprese TV (Egidio Logistica Srl e Infront Italy Srl), ci sono stati commissionate le seguenti opere il cui coordinamento è stato eseguito dall'Architetto Antonio Travascio e dal suo staff della Ideae20 Srl:

- 1497 pp. su 3 tribune coperte per pubblico zona arrivo + 328 pp. scoperti a Fiesole;
- 100 pp. su tribuna "speciale" per giornalisti con piano di appoggio e presa elettrica singola per ogni postazione;
- 7 platee arrivo (mis. mt. 4x4) per postazioni cronisti, di cui 4 con coperture;
- 4 monoblocchi uso bagni di lusso-VIP;
- 5 monoblocchi uso uffici TV estere con condizionamento, frigo e tavoli;
- 1 torre libera mt. 5x4 (Base mt. 9x8) H 35 mt. per antenne TV e ripetitori elicotteri;
- 8 supporti LED con americane 30x30 zona arrivo;
- 3 supporti LED: zona VIP/ LED TISSOT - arrivo / LED partenza-Lucca
- 22 trabatelli per postazioni telecamere in Alluminio
- Varie pedane per attraversamento/ disabili/ fotografi/ podio/ uso sponsor



UCI ROAD WORLD CHAMPIONSHIPS
TOSCANA 2013 | ITALY

TOSCANA 2013
22-29 SETTEMBRE





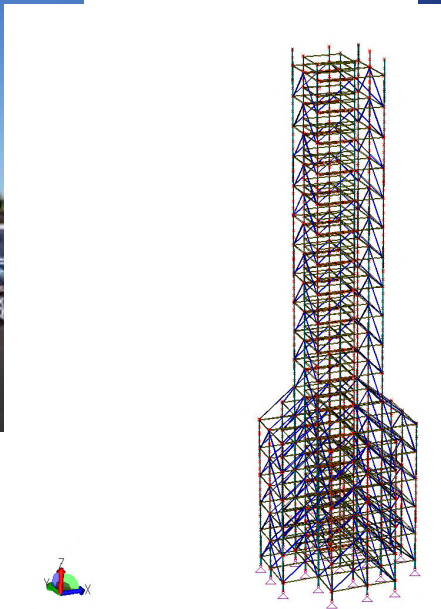
Nonostante i tempi strettissimi di progettazione ed esecuzione, gli innumerevoli imprevisti e lavorazioni extra contratto che si sono rese necessarie durante l'allestimento, il lavoro è stato portato a termine nei tempi e modi pattuiti senza intralciare le altre organizzazioni, italiane e straniere, che hanno partecipato all'evento.

Il montaggio è stato eseguito in 4 gg. e lo smontaggio in 3 gg. con un notevole impiego di uomini e mezzi che è stato ufficialmente apprezzato dalla committenza, dalle varie autorità intervenute oltre che dai media e dal presidente UCI Brian Cookson:

<http://www.feder ciclismo.it/notizie/index.asp?mcode=17674>

<http://www.uci.ch/Modules/ENews/ENewsDetails2011.asp?id=OTY4Mw&MenuId=MTYzMjQ&LangId=1&BackLink=%2Ftemplates%2FBUILTIN-NOFRAMES%2Ftemplate1%2Flayout.asp%3FMenuId%3DMTYzMjQ%26LangId%3D1%20>

Dal punto di vista tecnico la particolarità più significativa è stata la "Torre Infront", alta 35 mt con 20 Ton. di zavorra e una deformata di soli 4 cm con vento a 130 km/h. realizzata interamente in Multidirezionale MP-Pilosio.



A prescindere dalla verifica strutturale, garantita dai programmi di calcolo impiegati, sono state messe in atto numerose accortezze sia nella fase di progettazione e creazione della distinta materiali che nelle fasi di montaggio.

In particolare lo studio dei successivi innesti dei montanti, il posizionamento delle diagonali in modo da evitare interferenze tra quelle di facciata e quelle di pianta e l'inserimento di alcuni montanti raddoppiati nella zona rastremata, seppur strutturalmente non necessari, hanno ridotto al minimo le oscillazioni sia nelle fasi intermedie che al termine del montaggio, con notevole gradimento da parte della committenza e dei tecnici addetti alla gestione delle parabole e dei ripetitori in quota.

Tale metodologia di lavoro è stata inoltre particolarmente apprezzata dagli Ingegneri del Genio Civile e della A.S.L. locale che sono più volte intervenuti in cantiere constatando che la rapidità delle operazioni non inficiava per niente la sicurezza dei lavoratori ma, addirittura, riduceva al minimo indispensabile tutti i tempi impiegati nelle lavorazioni maggiormente "pericolose".



Ha ottenuto un riscontro decisamente positivo anche la "tribuna giornalisti" progettata e realizzata su commessa dedicata, in modo da ottemperare alla richiesta del Comitato organizzatore di avere una postazione elettrificata singola per ciascun addetto stampa intervenuto, cosa che si credeva possibile solo negli impianti permanenti.

A lato: Platee Telecronisti

In basso: Particolare Tribuna giornalisti con copertura

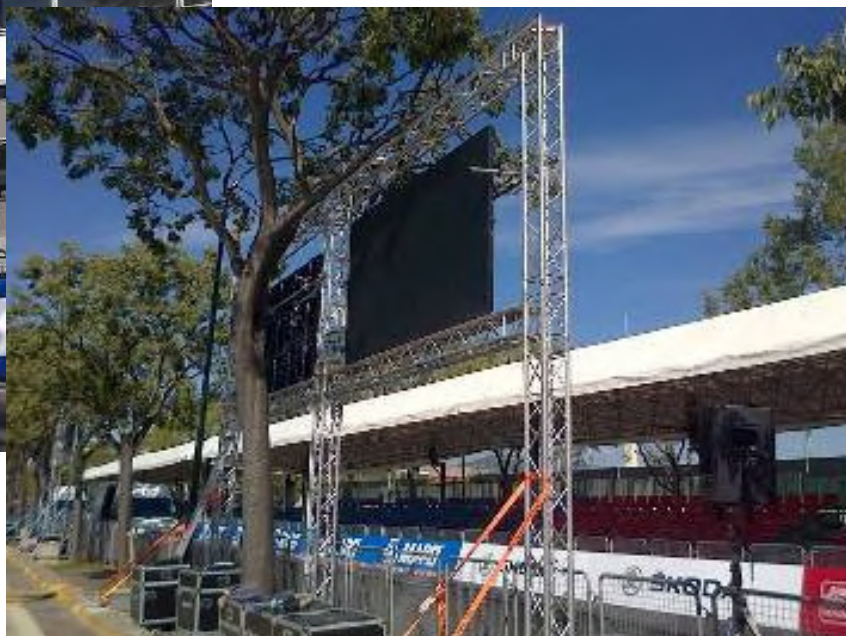




I trabatelli per le riprese TV sono stati realizzati sia con Multidirezionale MP sia, e soprattutto, con Alluminio "Quick System" a marchio Lama - gruppo Pilosio, che per la loro semplicità di montaggio e leggerezza sono più indicati in questi casi in quanto le strutture vanno spesso modificate e trasportate in tempo reale tra una diretta televisiva e quella successiva.



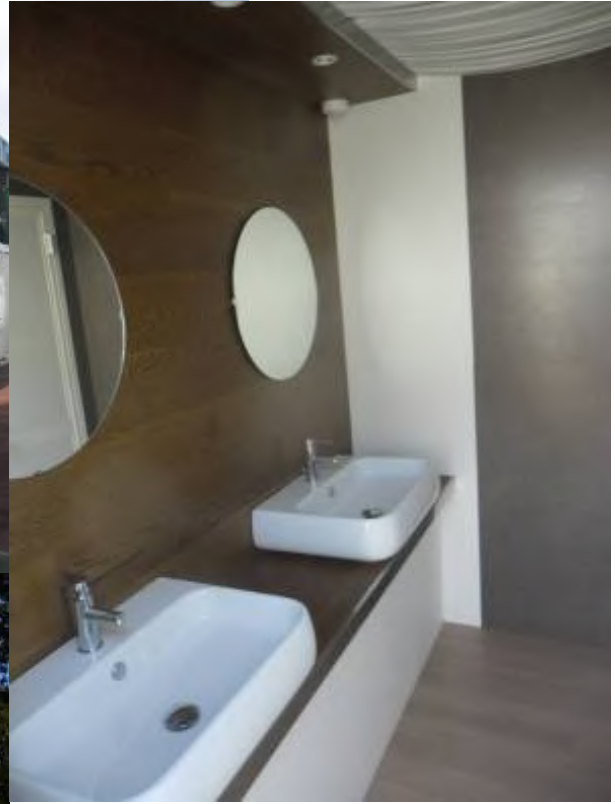
A completamento dell'opera i supporti LED e i Monoblocchi uso uffici e bagni area VIP.





CMW Engineering Srl

Noleggi – Progettazioni – Assistenza tecnica per edilizia e spettacolo





Considerando la particolarità delle opere e le varie figure tecniche e amministrative a cui era doveroso far riferimento, particolare attenzione è stata prestata alla mediazione e alla ricerca di una soluzione condivisa tra tutte le parti in gioco.



Montaggio coperture

Soventi cambiamenti e aggiustamenti sono stati eseguiti anche durante lo svolgimento delle gare grazie alla estrema professionalità e disponibilità di tutto il personale coinvolto nelle lavorazioni effettuate spesso in orari festivi e notturni

L'estremo rispetto e stima reciproca tra tutti i professionisti intervenuti hanno reso possibile tutto ciò senza ritardi...

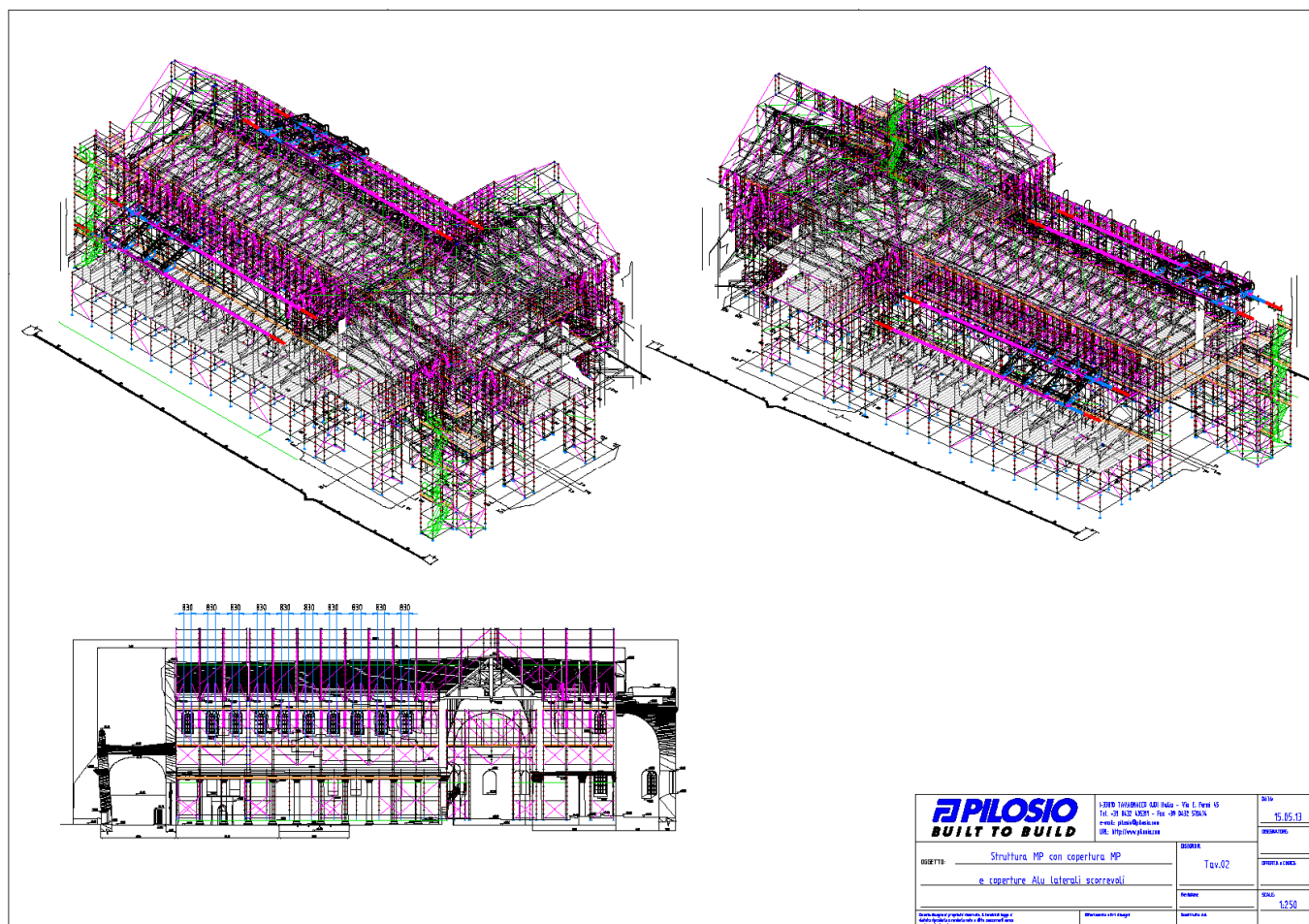




Restauro Basilica della Natività - Betlemme fase 1

A fianco della Piacenti SpA, abbiamo iniziato ad analizzare il lavoro e studiare la soluzione più idonea che consentisse Loro di aggiudicarsi l'appalto grazie al miglior compromesso tra costi, benefici e tempi d'esecuzione da maggio 2013. Il relativo contratto con il Comitato Presidenziale Nazionale Palestinese (appositamente costituito per il Restauro) è stato firmato ad agosto ed i primi container di materiale sono partiti a settembre.

La prima soluzione, studiata con l'ufficio tecnico della Pilosio SpA, prevedeva una fase unica di lavorazione con coperture esterne fisse (navata centrale-multidirezionale MP) e mobili (navate laterali-alluminio Lama) oltre a tutte le platee ed i camminamenti interni.

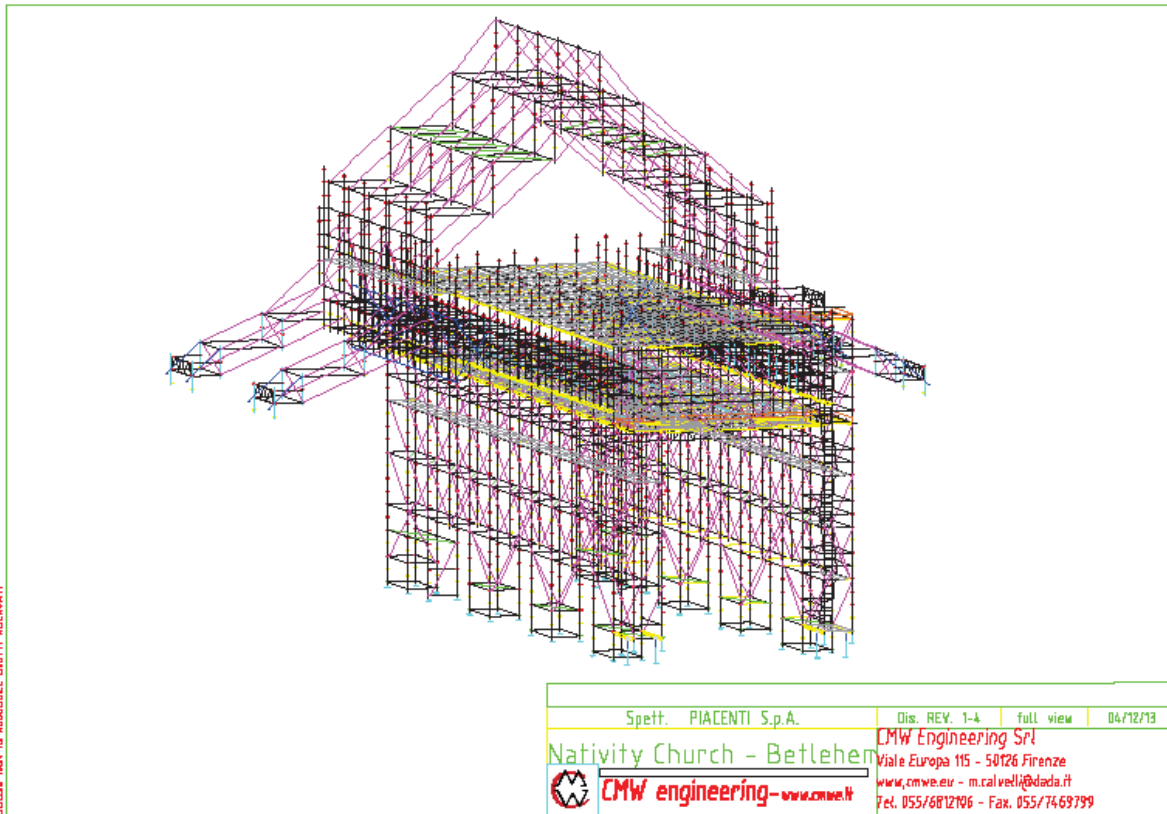


Tale soluzione richiedeva però un grosso impiego di uomini e mezzi per i trasporti e montaggi dei ponteggi con tempi di assemblaggio che non erano compatibili con le esigenze di lavorazione e di totale fruibilità delle Basilica per l'accesso dei pellegrini sia per le visite alla "Grotta della Natività" che durante le funzioni religiose.



In fase esecutiva abbiamo dovuto, pertanto, stravolgere completamente il progetto ed elaborare una proposta più snella, veloce e semplice da montare che desse allo stesso tempo le opportune garanzie strutturali e di sicurezza per le maestranze addette alla realizzazione ed alle successive fasi di restauro.

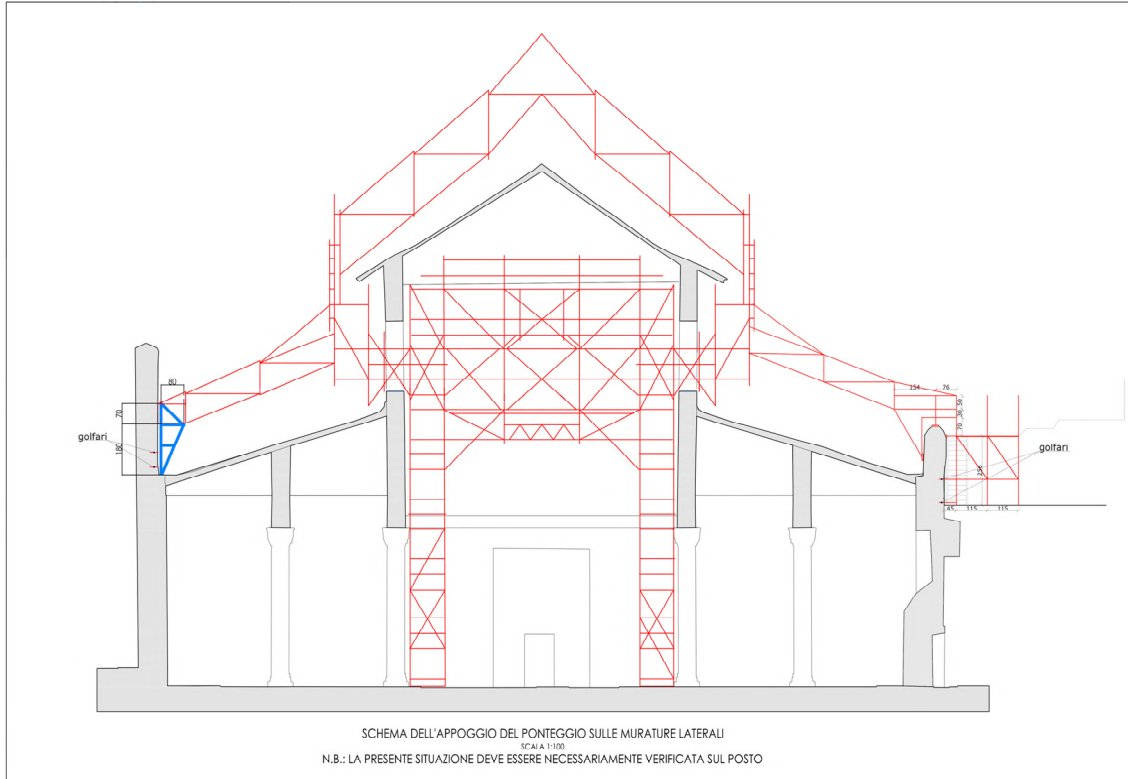
La struttura studiata per la prima fase di restauro ed ancora in atto, prevede una doppia platea interna a quota 9 e 12 mt. c. con luce 6,50 mt. a cui è collegata direttamente, attraverso le finestre, la copertura esterna a due falde con inclinazione esattamente corrispondente a quelle del tetto della basilica.



Nella prima platea è stato allestito l'ufficio di cantiere e vengono eseguite le lavorazioni sulle finestre mentre sulla seconda si opera direttamente sulle travi delle coperture che devono essere sanate o, in alcuni casi, puntellate e sostituite.

Tali platee sono collegate con la struttura esterna attraverso le finestre. Al di fuori di queste è stata ricreata una struttura reticolare con moduli esattamente corrispondenti alle platee interne.

I due "bracci" di circa 6 mt. per ciascun lato contribuiscono a distribuire sui muri perimetrali il carico della copertura (verificata con neve e vento a oltre 120 km/h) a cui è collegata attraverso quattro tasselli di tenuta per ciascun braccio. Questi sono gli unici ancoraggi ammessi dal Consorzio che sovrintende ai lavori non essendo possibile garantire i carichi ammissibili dalla muratura della Chiesa e, soprattutto, non potendo stabilire in modo univoco che sotto gli intonaci non ci siano affreschi che potrebbero essere gravemente lesionati dai carichi trasmessi.



La copertura in PVC bianco ignifugo garantisce sia la tenuta meccanica (vento e neve) che l'impermeabilità grazie ad sistema innovativo di bandelle aggiuntive, sovrapposte in senso longitudinale e trasversale, che assicurano, tramite uno stretch di giunzione antisollevamento, l'ermeticità e la contiguità dei teli nel loro complesso.





Riportiamo integralmente l'intervista pubblicata sulle pagine del "Sole 24 Ore" e su altri media sia televisivi che radiofonici durante le festività natalizie che riassume sinteticamente il lavoro svolto:

“Si tratta di un intervento di importanza assoluta innanzitutto per il suo altissimo valore simbolico, ma anche per le sue implicazioni tecniche – spiega Marco Calvelli, titolare della CMW Engineering, società responsabile del progetto, partner di Pilosio da quasi mezzo secolo -. La particolarità dell'evento e gli imprevisti che i tecnici coinvolti devono affrontare quasi quotidianamente ci hanno costretto, non solo a fornire tutti i ponteggi necessari con relativa progettazione, ma anche a partecipare attivamente al montaggio. La struttura è praticamente autoportante vista l'impossibilità di interferire con le murature esistenti che potrebbero nascondere preziosi mosaici. I punti di appoggio a terra sono stati ridotti sfruttando la versatilità del ponteggio multidirezionale per non gravare eccessivamente sui pavimenti ed impedire l'ulteriore deterioramento dei delicatissimi rivestimenti.

La copertura innovativa (realizzata con ponteggio MP Pilosio e teli in pvc) scarica quasi interamente sul ponteggio interno a cui è collegata tramite le finestre della navata centrale. Data la moltitudine dei professionisti (sia italiani che stranieri) che partecipano al progetto e le incognite che dovranno fronteggiare ci è stato chiesto di continuare a prestare il servizio di assistenza in loco anche per i successivi smontaggi e rimontaggi (5/6) che sono stati previsti per ridurre al minimo sia i carichi permanenti sulle strutture millenarie che l'impatto estetico ed i disagi per i visitatori”.

CMW Engineering Srl
L'Amministratore Unico
Marco Calvelli